"Verso la pienezza della Pasqua"

Lo Spirito Santo è l'artefice dell'insolito, il colore della vita!

Vorrei esprimere questo con le parole di Ignazio di Latakia, testo molto conosciuto ma sempre altrettanto importante:

"Senza lo Spirito Santo, Dio è lontano, Cristo rimane nel passato, il Vangelo è lettera morta, la chiesa una semplice organizzazione, l'autorità una dominazione, la missione propaganda, il culto evocazione e l'agire dell'uomo una morale da schiavo. Ma con lo Spirito Santo, Cristo è qui, il Vangelo è la missione trinitaria, l'autorità è un servizio liberatore, la missione una Pentecoste, la liturgia memoriale e anticipazione, l'azione dell'uomo diventa divina".

C'è una continuità tra l'opera di Gesù e quella dello Spirito, pur nel diverso tipo di presenza.
Quello dello Spirito è un dono che Gesù chiede al Padre. Ne viene fuori un quadro nel quale la comunità cristiana non è sola né abbandonata alle "intemperie" della storia, perché la presenza dello Spirito la sostiene rassicurandola che Gesù è sempre vivo e operante: è un perenne annuncio pasquale. Nasce e vive costante una nuova famiglia, **amata** dal Padre, **fondata** da Gesù, **animata** dallo Spirito.

Avvicinandosi il momento della Celebrazione di
Sabato 25 ore 18 in S. Maria, volevo sottolineare la Pentecoste
nella Comunità Parrocchiale preparandoci e pregando per questi 17 giovanissimi
che riceveranno il **Sacramento della Cresima.**

Lo Spirito è un dono che può trasformare, rinnovare, ridare fiducia...e allora con l'affetto e la preghiera vogliamo accompagnare questi giovanissimi e le loro famiglie per offrire alla comunità parrocchiale fiducia, speranza e "perenne giovinezza".

Bianca Carli
Carlo Mangione
Chiara Di Lupo
Eleonora Landi
Elisa Tartaglia
Filippo Marchetti
Francesco Guiggi
Giulia Gennarelli
Giulia Maestrelli

Ilaria Masi
Lorenzo Fortezza
Ludovico Karun Pierotti
Marta Foresti
Marta Rosellini
Olga Gennarelli
Sebastian Szczepanik
Vhinz Allec Caburnay Salasar

Un fraterno grazie a don Alessandro, Roberto, Annamaria, Jappo e Ilaria che hanno, talvolta con fatica ma sempre con speranza, accompagnato il loro cammino.

Cresima, un punto importante di avvio o di addio?
Cosa succederà dopo...? Ci crediamo o no nello Spirito? Io ci voglio credere!

Nel frattempo viviamo oggi la liturgia di questa V ª Domenica di Pasqua

Ai tuoi discepoli non hai affidato
un distintivo da esibire, né una divisa da indossare
e neppure un documento particolare
che serva da contrassegno.
Come riconoscerli, allora, Gesù,
mescolati alla folla variopinta e multietnica?
Ciò che li rivela perché segnala in modo chiaro
la loro identità non è una tessera di partito,
né una parola d'ordine, ma l'amore che dimostrano
gli uni per gli altri, in qualsiasi frangente.
Un amore fraterno, nonostante le differenze di condizione
sociale, di provenienza, di cultura, di lingua.
Un amore capace di superare ogni ostacolo pur di offrire
solidarietà, un amore che vince la paura,
che supera la diffidenza, che ignora pregiudizi e sospetti.
Un amore che si esprime mediante sfaccettature diverse:
diventa misericordia verso chi ci ha offeso, si fa servizio
umile dei più disagiati, sa offrire tenerezza per sostenere
chi vacilla e chi è caduto, chi ha commesso sbagli terribili.
Un amore che non è sottomesso a criteri formulati da noi,
ma si gioca fino in fondo proprio come hai fatto tu.

«Vi do un comandamento nuovo:
che vi amiate gli uni gli altri...»
Giovanni 13,34

In questa settimana...

dal 19 al 26 Maggio 2019

Domenica 19 *Quinta Domenica di Pasqua*

Saranno con noi gli Amici di Collesalvetti parteciperanno alla Celebrazione Eucaristica delle 11.30 e poi pranzo insieme...
Sarà cosa buona partecipare per "dare una mano" per il servizio a tavola e per quant'altro necessario. Dopo pranzo tempo per...sicuramente stare insieme divertendoci!!!
Ore 16.30 rientro a Collesalvetti.
Sono particolarmente graditi i giovanissimi e i cresimandi!

♪ Ricordarsi che qualunque incontro dopo cena inizierà sempre alle ore 21.30 per dare spazio al Rosario

Lunedì 20

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 17.00 Incontro fanciulli del Gruppo Nazaret

S. Maria MdC ore 21.30 Incontro accompagnatori Gruppo Gerico e Emmaus

Martedì 21

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.45 A Scuola della Parola

S. Maria MdC ore 21.30 Si incontrano gli animatori del Gruppo Cresimandi per preparare la Liturgia

Mercoledì 22

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.00 Incontro Gruppo Gerico

S. Maria MdC ore 18.30 Incontro Gruppo Emmaus

S. Marta ore 21.30 Ascolto della Parola

Giovedì 23

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 19.00 Si incontra il Gruppo Medie "Happy Life"
L'incontro di oggi è genitori e figli...un po' di verifica dell'anno trascorso e poi iniziamo a parlare del Campo di Sommo!!!!

S. Maria MdC ore 21.30 PROVE DEL CORO

Mese di Maggio
Preghiamo con Maria

Preghiera del Rosario
ore 17.30
S. Marta - S. Maria MdC
ORE 21.00
VIA MORANDI, 51

Preghiera del Rosario
ore 17.30
S. Marta - S. Maria MdC
ORE 21.00
VIA MONTELLO, 18

Preghiera del Rosario
ore 17.30
S. Marta - S. Maria MdC
ORE 21.00
LUNG.NO BUOZZI, 4

Preghiera del Rosario
ore 17.30
S. Marta - S. Maria MdC
ORE 21.00
EDICOLA DELLA MADONNA

Venerdì 24 *In questo giorno non si celebra, ma si vive l'Eucarestia nella carità*

Preghiera del Rosario
ore 17.30
S. Marta - S. Maria MdC

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

Per tutta la comunità parrocchiale, un appuntamento che ci prepara a Celebrare il Sacramento della Cresima con i nostri adolescenti. Qualunque sia il tempo atmosferico ci troviamo all'interno della Chiesa di S. Maria ore 21.15.
A questo incontro è invitata tutta comunità parrocchiale, grandi e piccoli.
I primi invitati chiaramente sono i cresimandi, genitori, padrini...

IN MEMORIA DI DON TULLIO BONUCCELLI

La famiglia, il gruppo dei "ragazzi" e degli "amici" di Don Tullio, in collaborazione con il Seminario Santa Caterina di Pisa,

INVITANO A PARTECIPARE AL CONVEGNO,

promosso per ricordare la figura di questo amato Sacerdote, che si svolgerà il giorno **24 MAGGIO 2019**

SEMINARIO ARCIVESCOVILE
SANTA CATERINA - PISA

N.B. Personalmente non potrò essere presente in S. Caterina, invito comunque chi si sente parte di questa comunità soprattutto dei cresimandi, di essere presente alle 21.15 in S. Maria. Si può fare ambedue!!!

Sabato 25

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

*Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo e conferimento della Cresima a **17 giovanissimi** della nostra Unità Pastorale*

segue con alcuni cresimati e famiglie, "Apericena insieme"

L'Università di Pisa conferirà la laurea honoris causa a don Luigi Ciotti

Il 24 maggio gli sarà attribuita la magistrale in Sociologia e management dei servizi sociali

L'Università di Pisa conferirà **la laurea magistrale honoris causa in Sociologia e management dei servizi sociali** a **don Luigi Ciotti**. La cerimonia si terrà nell'Aula Magna Nuova del Palazzo della Sapienza **venerdì 24 maggio**, alle ore 11, e sarà aperta dal Saluto del rettore **Paolo Maria Mancarella**, cui seguiranno la Lettura della Motivazione da parte del direttore del dipartimento di Scienze politiche, **Alessandro Balestrino**, e la Laudatio tenuta dalla professoressa **Enza Pellecchia**, direttrice del Centro interdisciplinare di Scienze per la pace. Dopo il conferimento della laurea magistrale, **don Luigi Ciotti** terrà la sua Lectio Magistralis.

Il conferimento della laurea honoris causa è stato motivato per l'altissimo profilo etico e sociale di don Ciotti, "una personalità eclettica, intraprendente, profondamente attenta alle problematiche sociali e promotrice di forti azioni volte al loro miglioramento nonché ispiratrice di approcci metodologici e teorici alla loro soluzione".

Domenica 26 *Sesta Domenica di Pasqua*

Nell'Eucarestia delle 11.30 celebriamo il Battesimo di Damiano

---

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 56ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio

Naturalmente, abbracciare questa promessa richiede il coraggio di rischiare una scelta. I primi discepoli, sentendosi chiamati da Lui a prendere parte a un sogno più grande, «subito lasciarono le reti e lo seguirono» (*Mc* 1,18). Ciò significa che per accogliere la chiamata del Signore occorre mettersi in gioco con tutto sé stessi e correre il rischio di affrontare una sfida inedita; bisogna lasciare tutto ciò che vorrebbe tenerci legati alla nostra piccola barca, impedendoci di fare una scelta definitiva; ci viene chiesta quell'audacia che ci sospinge con forza alla scoperta del progetto che Dio ha sulla nostra vita. In sostanza, quando siamo posti dinanzi al vasto mare della vocazione, non possiamo restare a riparare le nostre reti, sulla barca che ci dà sicurezza, ma dobbiamo fidarci della promessa del Signore. Penso anzitutto alla chiamata alla vita cristiana, che tutti riceviamo con il Battesimo e che ci ricorda come la nostra vita non sia frutto del caso, ma il dono dell'essere figli amati dal Signore, radunati nella grande famiglia della Chiesa. Proprio nella comunità ecclesiale l'esistenza cristiana nasce e si sviluppa, soprattutto grazie alla Liturgia, che ci introduce all'ascolto della Parola di Dio e alla grazia dei Sacramenti; è qui che, fin dalla tenera età, siamo avviati all'arte della preghiera e alla condivisione fraterna. Proprio perché ci genera alla vita nuova e ci porta a Cristo, la Chiesa è nostra madre; perciò, dobbiamo amarla anche quando scorgiamo sul suo volto le rughe della fragilità e del peccato, e dobbiamo contribuire a renderla sempre più bella e luminosa, perché possa essere testimonianza dell'amore di Dio nel mondo. La vita cristiana, poi, trova la sua espressione in quelle scelte che, mentre danno una direzione precisa alla nostra navigazione, contribuiscono anche alla crescita del Regno di Dio nella società. Penso alla scelta di sposarsi in Cristo e di formare una famiglia, così come alle altre vocazioni legate al mondo del lavoro e delle professioni, all'impegno nel campo della carità e della solidarietà, alle responsabilità sociali e politiche, e così via. Si tratta di vocazioni che ci rendono portatori di una promessa di bene, di amore e di giustizia non solo per noi stessi, ma anche per i contesti sociali e culturali in cui viviamo, che hanno bisogno di cristiani coraggiosi e di autentici testimoni del Regno di Dio.

Nell'incontro con il Signore qualcuno può sentire il fascino di una chiamata alla vita consacrata o al sacerdozio ordinato. Si tratta di una scoperta che entusiasma e al tempo stesso spaventa, sentendosi chiamati a diventare "pescatori di uomini" nella barca della Chiesa attraverso un'offerta totale di sé stessi e l'impegno di un servizio fedele al Vangelo e ai fratelli. Questa scelta comporta il rischio di lasciare tutto per seguire il Signore e di consacrarsi completamente a Lui, per diventare collaboratori della sua opera. Tante resistenze interiori possono ostacolare una decisione del genere, così come in certi contesti molto secolarizzati, in cui sembra non esserci più posto per Dio e per il Vangelo, ci si può scoraggiare e cadere nella «stanchezza della speranza» (*Omelia nella Messa con sacerdoti, consacrati e movimenti laicali*, Panamá, 26 gennaio 2019).

Eppure, non c'è gioia più grande che rischiare la vita per il Signore! In particolare a voi, giovani, vorrei dire: non siate sordi alla chiamata del Signore! Se Egli vi chiama per questa via, non tirate i remi in barca e fidatevi di Lui. Non fatevi contagiare dalla paura, che ci paralizza davanti alle alte vette che il Signore ci propone. Ricordate sempre che, a coloro che lasciano le reti e la barca per seguirlo, il Signore promette la gioia di una vita nuova, che ricolma il cuore e anima il cammino.

Carissimi, non è sempre facile discernere la propria vocazione e orientare la vita nel modo giusto. Per questo, c'è bisogno di un rinnovato impegno da parte di tutta la Chiesa – sacerdoti, religiosi, animatori pastorali, educatori – perché si offrano, soprattutto ai giovani, occasioni di ascolto e di discernimento. C'è bisogno di una pastorale giovanile e vocazionale che aiuti la scoperta del progetto di Dio, specialmente attraverso la preghiera, la meditazione della Parola di Dio, l'adorazione eucaristica e l'accompagnamento spirituale.

Come è emerso più volte durante la Giornata Mondiale della Gioventù di Panamá, dobbiamo guardare a Maria. Anche nella storia di questa ragazza, la vocazione è stata nello stesso tempo una promessa e un rischio. La sua missione non è stata facile, eppure lei non ha permesso alla paura di prendere il sopravvento. Il suo «è stato il "sì" di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa. E domando a ognuno di voi: vi sentite portatori di una promessa? Quale promessa porto nel cuore, da portare avanti? Maria, indubbiamente, avrebbe avuto una missione difficile, ma le difficoltà non erano un motivo per dire "no". Certo che avrebbe avuto complicazioni, ma non sarebbero state le stesse complicazioni che si verificano quando la viltà ci paralizza per il fatto che non abbiamo tutto chiaro o assicurato in anticipo» (*Veglia con i giovani*, Panamá, 26 gennaio 2019).

In questa Giornata, ci uniamo in preghiera chiedendo al Signore di farci scoprire il suo progetto d'amore sulla nostra vita, e di donarci il coraggio di rischiare sulla strada che Egli da sempre ha pensato per noi.

Franciscus

ESTATE...IN AGENDA

8 - 14 Luglio Camposcuola ACR 2019, 4°elementare-3°media
che si svolgerà al Villaggio don Orione - Borgo San Lorenzo (FI).

14 - 21 Luglio...Vacanze Famiglia a Campitello di Fassa

19-25 agosto...Campo Medie a Sommocolonia*

In preparazione...Campo Giovanissimi. Si accettano proposte...

(*) Per il Campo di Sommo si **richiede disponibilità animatori e "cuochi"**...e cominciare a sapere su chi e quanti è possibile contare! Urge!!!

I moduli per iscrizione sono disponibili presso gli animatori dei gruppi di riferimento...